

**Marina di Portisco S.p.A.**

Sede legale Olbia - Località Portisco - capitale sociale Euro 7.793.000,00 - codice fiscale 01226930905 - Società con Socio Unico - soggetta alla direzione e coordinamento di Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. con sede in Roma C.F. 05678721001

**Verbale del Consiglio di Amministrazione di Marina di Portisco S.p.A.**

Il giorno 29 marzo 2016 alle ore 16.15 circa, in Roma Via Tirso 26, si è riunito - anche in teleconferenza - il Consiglio di Amministrazione di Marina di Portisco S.p.A. (la "Società"), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

OMISSIS

6. Varie ed eventuali.

E' presente il Presidente S.E. Prefetto Nicola Cavaliere il quale assume, ai sensi di legge e di statuto, la presidenza della riunione.

Il Presidente constata e fa constatare che:

1. sono presenti:

per il Consiglio di Amministrazione.

- Dott. Rodolfo Leone - Amministratore Delegato;
- Dott.ssa Marzia Ostuni - Consigliere;

per il Collegio Sindacale, la Dott.ssa Claudia Cattani (in teleconferenza), Sindaco

effettivo;

2. hanno giustificato l'assenza il Presidente del Collegio Sindacale, Avv. Raffaele Ferrara, ed il Sindaco Effettivo, Dott. Cesare Liberato;
3. il Consiglio, a norma di statuto, è stato convocato per oggi, in questi luogo ed ora, con telegramma del 24 marzo 2016;
4. tutti i partecipanti sono stati identificati e sono in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti da affrontare.

Il Presidente, quindi, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiede alla Dott.ssa Alessandra D'Abaldo di svolgere le funzioni di Segretario; la Dott.ssa D'Abaldo ringrazia e accetta.

OMISSIS

OMISSIS

3. Lavori di messa in sicurezza dei moli: deliberazioni inerenti e conseguenti

L'Amministratore Delegato illustra il documento (già inviato a Consiglieri e Sindaci e custodito in copia agli atti della riunione) sui lavori di messa in sicurezza dei moli 8 e 9.

Fa presente che la Società ha bandito due gare d'appalto ai sensi del D.Lgs 163/06; queste riguardano: 1. l'edificazione della club-house (control room, uffici e

reception, spogliatoio ormeggiatori, locali igienici a servizio della Clientela e ufficio distaccato della Capitaneria di Porto) del Marina; 2. il consolidamento di due tratti dei moli 0 e 9.

L'oggetto della prima gara è ormai in fase avanzata di realizzazione (IV SAL); se ne prevede, infatti, l'ultimazione sostanziale all'inizio della stagione estiva e la definitiva consegna nel corso dell'estate.

La procedura di evidenza pubblica della seconda gara (moli 0 e 9) si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva nel mese di settembre 2015. Tale aggiudicazione, tuttavia, come recita la sua stessa narrativa, non è efficace senza la convalida del Consiglio di Amministrazione; infatti, già in calce al verbale di gara del 24 settembre 2015, l'allora Amministratore Delegato dispose l'aggiudicazione, subordinando la stipula del contratto all'approvazione dell'organo consiliare della Società. Il follow-up della procedura è condizionato alla verifica del possesso dei requisiti prescritti ex lege (regolarità contributiva, fiscale, carichi pendenti ecc.) ed alla sua approvazione da parte dell'organo competente (consiglio dell'aggiudicatrice).

L'intervento, la cui necessità era emersa già dal 2006 ed oggetto sin d'allora di monitoraggio costante, è finalizzato al ripristino della stabilità statica di due tratti delle opere di difesa che hanno manifestato cedimenti lenti ma dinamici. Allorché il fenomeno descritto si mostrava sempre più evidente ed insidioso, nel settembre 2013, la Società commissionò un'indagine sismica, geologica e geotecnica. Sulla base di quest'ultima, nell'estate del 2014, a seguito di un'accelerazione dei suddetti fenomeni, fu promosso un confronto tra offerte concorrenti allo scopo di progettare e quantificare economicamente l'intervento tecnico indispensabile al ripristino della piena sicurezza delle aree per clienti, dipendenti ed imbarcazioni, nonché

prevenzione di danni ambientali e patrimoniali, onde indire la gara d'appalto.

A seguito di tale progettazione, nel giugno 2014 la Società attivò la procedura di evidenza pubblica, invitando 11 Società.

Le procedure della fase di aggiudicazione si sono concluse nel settembre 2015 con l'aggiudicazione dell'unica società offerente, la Sorrento Sub Service.

Il costo complessivo dell'opera è stato stimato in € 996.000; l'importo posto a base di gara è stato di € 845.621,57, inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e pari ad € 12.496,87. L'offerta dell'impresa aggiudicataria contempla il 20,08% di ribasso ed è, quindi, pari ad € 665.833,27.

Nelle previsioni della Società, era stato stabilito che l'intervento fosse finanziato quanto ad € 500.000, mediante un mutuo decennale per il quale il Banco di Sardegna aveva offerto, a febbraio 2016, un TAEG variabile pari a 3,28% ed uno fisso pari a 4,135%, con tasso di ammortamento rispettivamente del 3,213% e 4,050%; e, per quanto riguarda la parte restante, attraverso l'utilizzo di mezzi propri. Contestualmente al contratto di mutuo, è necessaria la stipula di un contratto di garanzia con Confidi.

Ragioni oggettive rendono oggi sussistente l'urgenza di ripristinare la pienezza della stabilità statica dei moli 0 e 9, pregiudicatasi ulteriormente per effetto di alcune mareggiate autunnali. Tale misura appare essenziale anche al fine di non sottrarre al Marina l'agibilità di parte della superficie produttiva, onde non diminuirne la potenzialità di fatturato/ricavo.

Allo scopo di perfezionare l'aggiudicazione, è indispensabile che il Consiglio ne deliberi l'approvazione, così come formulato nel verbale di esito della gara del 24 settembre 2015. Occorre, altresì, che il Consiglio conferisca mandato per la stipula del mutuo e del contratto di garanzia con Confidi a condizioni, se possibile migliori

di quelle dell'offerta ricevuta.

Seguono interventi con richieste di chiarimenti che, di volta in volta, l'Amministratore Delegato, fornisce. All'esito della discussione, il Consiglio delibera di:

1. convalidare l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di ripristino in sicurezza dei moli 0 e 9 alla società Sorrento Sud Service al prezzo di € 665.833,27, nel rispetto delle condizioni, termini e modalità stabilite nel capitolato di gara;
2. confermare nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento il Comandante Vasco de Cet, così come deliberato dal precedente Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2014;
3. autorizzare la stipula di un contratto di mutuo decennale con il Banco di Sardegna dell'importo di € 500.000, possibilmente ad un tasso migliorativo di quello offerto dall'istituto bancario, pari ad un TAEG variabile 3,28% e fisso 4,135%, con tasso di ammortamento rispettivamente del 3,213% e 4,050%, nonché la stipula del relativo contratto di garanzia con Confidi;
4. conferire mandato al Presidente ed all'Amministratore Delegato affinché, anche disgiuntamente tra loro, diano attuazione alle deliberazioni sopra riportate, autorizzandoli alla definizione di tutti gli adempimenti propedeutici connessi e conseguenti, alla sottoscrizione di tutti gli atti/contratti necessari, all'esibizione ed alla sottoscrivere di qualsiasi altro documento venisse richiesto; attribuendo loro ogni più ampio potere e/o facoltà, autorizzandoli a compiere tutto quanto necessario, con promessa di avere per rato e valido il loro operato senza bisogno di ulteriore ratifica e/o conferma, di guisa tale che non si possa mai opporre carenza e/o indeterminatezza di poteri; autorizzandoli, altresì a: concordare clausole, patti, condizioni, termini e modi del/dei contratti; avvalersi, ove

occorra, di procuratore/i speciale/i.

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17,30 circa, dopo aver accertato, con l'ausilio del Segretario, sia la persistenza del collegamento audio nel corso della riunione, sia la possibilità che i singoli interlocutori abbiano potuto seguire ed intervenire alla discussione, chiedendo – al termine della stessa – a ciascuno dei partecipanti se desiderasse ancora intervenire ed ottenendone risposta negativa.

Il Segretario



Il Presidente

